

FUORI LA POLIZIA E I FASCISTI

In questi ultimi tempi il movimento studentesco di opposizione ha ottenuto importanti successi. Perciò il potere si è allarmato e ha scatenato le forze a sua disposizione.

A Roma è stata mandata la polizia e i carabinieri, le forze regolari dello stato; sono stati bastonati e feriti centinaia di studenti. Le sedi universitarie sono interdette agli studenti da un fitto schieramento di poliziotti.

A Napoli sono stati mandati i fascisti, mascherati da apertiti, le forze irregolari dello stato. Costoro si sono barricati nelle facoltà di lettere e legge e ne vietano l'accesso agli studenti.

I fascisti, per rendersi meno odiosi, non si qualificano tali e dichiarano, sotto gli occhi benevoli del questore e del rettore, di "voler sovvertire il sistema" e compiere "rivolta di generazione".

La verità è che sono i servi dei potenti, espressione della feccia dei partiti italiani. Sono i figli delle camicie nere, al servizio delle ex-camicie nere che oggi dirigono l'università e lo stato. Sono difesi dal giornale "Il Roma" espressione della flotta Lauro e dei peggiori interessi immobiliari e speculativi.

Hanno eseguito la prima occupazione dell'università proclamata senza assemblea perchè temono la volontà degli studenti, che devono reprimere per incarico dei loro padroni.

Studenti

mettiamo al bando del movimento studentesco questa feccia.

Respingiamo il tentativo dello stato di schiacciarci usando le sue due armi: la polizia ed i fascisti.

FUORI POLIZIA E FASCISTI DALLE UNIVERSITÀ ITALIANE

Studenti

partecipate alle assemblee indette nell'università sullo stato del movimento universitario.

Centro Guevara
Circolo Universitario Comunista
Sinistra di Architettura
Sinistra Universitaria
U G I

Napoli, 4 marzo 1968